

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"D'ARCO- D'ESTE"
MANTOVA**

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2019-2020

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
5[^]CG**

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
INDIRIZZO GRAFICA E
COMUNICAZIONE**

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PROFILO DELL'INDIRIZZO	pag. 2
PIANO DEGLI STUDI	pag. 3
OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 4
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 5
CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE	pag. 6
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	pag. 9
ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO	pag. 9
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	pag. 10
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 12
SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	pag. 12
SECONDA PROVA DA SVOLGERE IN CHIAVE AUTONOMA	pag. 13
ELENCO ANALITICO TESTI DI ITALIANO	pag. 14
ALLEGATO 1: programmi disciplinari effettivamente svolti	pag. 16
ALLEGATO 2: testi delle simulazioni delle prove d'esame	pag. 36
ALLEGATO 3: griglie di valutazione delle simulazioni delle prove d'esame	pag. 43
ALLEGATO 4: elenco analitico dei testi d'italiano ed elaborato sostitutivo della seconda prova	pag. 60
IL CONSIGLIO DI CLASSE: componenti e firme	pag. 69

PROFILO DELL'INDIRIZZO

Istituito in occasione della Riforma Gelmini, l'indirizzo "Grafica e Comunicazione" nasce allo scopo di far acquisire allo studente le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi. Il profilo culturale in uscita specifico di questo indirizzo prospettato dal Ministero prevede che "il diplomato in questo indirizzo sia in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste. Lo sviluppo tecnologico del settore ha favorito, da un lato, la nascita e la proliferazione di nuovi prodotti accanto a quelli tradizionali, dall'altro la moltiplicazione delle occasioni e dei modi di fruizione, in un processo di interrelazione tra i media che tende a superare le convenzionali distinzioni tra i diversi ambiti di attività" L'Istituto sulla base di tali premesse e nel rispetto degli spazi di autonoma progettualità che la riforma ministeriale offre, ha orientato il percorso formativo quinquennale verso l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche nei campi della grafica pubblicitaria, dei new media, della fotografia e della multimedialità. La proposta formativa sviluppata sia in termini di contenuti che di attività è stata improntata ad una forte multidisciplinarietà che ha visto il coinvolgimento delle materie più caratterizzanti affinché maturasse negli studenti la consapevolezza dell'importanza dell'integrazione delle competenze in una prospettiva cross-mediale, tipica della grafica e della comunicazione moderna. Obiettivo finale del corso è stato dunque quello di costruire figure capaci di progettare e realizzare prodotti grafici, fotografici e audiovisivi, gestire siti web, blog e social network attraverso cui curare campagne di comunicazione che si servono di una pluralità di tecniche di rappresentazione e di piattaforme comunicative, sperimentando modalità di narrazione innovative e orientate in funzione dei media coinvolti. Si segnala infine che a partire dal terzo anno, l'Istituto ha introdotto per un'ora settimanale nel quadro orario dell'indirizzo la disciplina Storia dell'arte come occasione di completamento della formazione degli allievi chiamati ad operare in un contesto in cui il valore delle immagini assume una connotazione assai importante.

PIANO DEGLI STUDI

QUADRO ORARIO – Grafica e Comunicazione

DISCIPLINE	Classi e ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
_Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
_Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
_Storia	2	2	2	2	2
_Lingua Inglese	3	3	3	3	3
_Geografia generale ed economica	1	/	/	/	/
_Matematica	4	4	3	3	3
_Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	/	/	/
_Diritto e economia	2	2	/	/	/
_Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
_Scienze integrate: Fisica	3	3(2)	/	/	/
_Scienze integrate: Chimica	3	3(2)	/	/	/
_Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3	3(2)	/	/	/
_Tecnologie informatiche	3(2)	/	/	/	/
_Scienze e tecnologie applicate	/	3	/	/	/
_Complementi di matematica	/	/	1	1	/
_Teoria della comunicazione	/	/	2	3	/
_Progettazione multimediale	/	/	4	3	4

_Tecnologie dei processi di produzione	/	/	4	4	3
_Organizzazione gestione dei processi produttivi	/	/	/	/	4
_Storia dell'arte	/	/	1	1	1
_Laboratori tecnici	/	/	5(6)	5(6)	5(6)
_Totale ore attività e insegnamenti generali	21	20	15	15	15
_Totale ore attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
di cui in compresenza_	8*		17*		10*
_Totale ore settimanali complessive	33	32	32	32	32

OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Formativi - Comportamentali

- Individuare ed approfondire i propri interessi culturali e formativi e le proprie motivazioni.
- Preparare a vivere l'esame nel suo giusto valore, con equilibrio e con profitto.
- Acquisire consapevolezza del proprio ruolo nella scuola e nella società civile.

Cognitivo - Operativi

- Essere consapevole ed esporre correttamente le motivazioni che spiegano i fenomeni.
- Saper giustificare ciascun passaggio logico delle argomentazioni svolte.
- Riconoscere gli elementi che entrano in relazione con le altre discipline.
- Essere consapevole della complessità del processo cognitivo.

Il livello di conseguimento degli obiettivi: una parte degli allievi ha raggiunto entrambi gli obiettivi in modo soddisfacente, mentre la restante ha evidenziato risultati sufficienti e adeguati alle aspettative.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe 3^A - Alunni iscritti: **23**

ammessi alla classe **4^A**: **20**

Classe 4^A - Alunni iscritti: **20**

ammessi alla classe **5^A**: **20**

Classe 5^A - Alunni iscritti: **20**

Composizione del Consiglio di classe:

modifiche dalla 3 ^A alla 4 ^A Discipline:	modifiche dalla 4 ^A alla 5 ^A Discipline:
Italiano	Italiano
Storia	Storia
Matematica	Matematica
Teoria della Comunicazione	Progettazione Multimediale
Scienze motorie e sportive	Laboratori Tecnici
	Tecnologie dei Processi di Produzione

La classe all'inizio dell'anno scolastico ha risentito della discontinuità didattica dovuta ad un avvicendamento del corpo docente, in alcune discipline, e anche del percorso di PCTO terminato ai primi di Ottobre e di conseguenza ha partecipato in modo disomogeneo per quanto riguarda l'attenzione, l'interesse e l'impegno.

Dopo un primo periodo di adeguamento al nuovo Cdc, un buon gruppo di studenti ha iniziato a studiare con costanza e si è impegnato sia a scuola che a casa e il clima in classe è diventato positivo e collaborativo, sebbene gli stessi non abbiano formato un gruppo coeso, ma si siano caratterizzati per la suddivisione in piccoli gruppi.

La partecipazione, che inizialmente è stata molto sollecitata, è migliorata per tutti, l'impegno e l'attenzione sono stati sempre buoni, ad eccezione di alcuni studenti che hanno studiato con discontinuità e a volte in modo superficiale e affrettato.

La maggior parte degli studenti ha dimostrato un elevato senso di responsabilità nella gestione dello studio, anche durante tutto il periodo della didattica a distanza, collaborando affinché le lezioni si svolgessero regolarmente e dimostrando continuità e partecipazione alle lezioni e un buon interesse verso gli argomenti proposti.

Gli altri, pur non mostrando un interesse vivace e una partecipazione attiva, hanno portato ugualmente a termine le attività proposte con risultati sufficienti. La classe, nel suo complesso, ha raggiunto discretamente gli obiettivi didattici e disciplinari previsti e le abilità tecniche caratterizzanti il percorso di studi.

La frequenza, la partecipazione, l'impegno non sono stati regolari solo per uno studente, come si evince dal registro elettronico e dai verbali e di conseguenza le valutazioni sono minime rispetto al resto della classe e la preparazione risulta fortemente lacunosa in quasi tutte le discipline. Si segnala la presenza di una alunna con D.S.A., per la quale è stato redatto un P.D.P. visibile agli atti.

CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semi-strutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche in presenza e on line
- lavoro di gruppo

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Voto/1	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni
7	Complete; se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile

9	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo	Rielabora in modo corretto e completo
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo , anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo

Come elementi di valutazione sono stati considerati:

- profitto
- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo
- assiduità nella frequenza
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- sviluppo della personalità e della formazione umana
- sviluppo del senso di responsabilità
- attività integrative e complementari.
- comportamento durante il periodo di permanenza nella sede scolastica, come da prospetto sotto indicato.

Attribuzione del voto di condotta

Ai sensi della Legge 30/10/2008 n. 169 art. 2, del D.M. n. 5 del 16/01/2009 e del D. Lgs n.62 del 13/04/2017, il Collegio Docenti, al fine di garantire uniformità nelle decisioni, invita i Consigli di Classe a giudicare il comportamento degli allievi tenendo conto di questi indicatori:

- interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica;
- collaborazione con i docenti, solidarietà con i compagni, rispetto del personale non docenti;
- cura delle cose e dell'ambiente;
- puntualità e costanza nell'assolvimento degli impegni a casa e a scuola;
- rispetto delle norme d'istituto.

Ciascun Consiglio di Classe, su proposta del coordinatore di classe, attribuisce collegialmente ad ogni allievo il voto di condotta in base alla maggiore coerenza con uno dei seguenti profili:

voto 10: vivo interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, convinta osservanza del regolamento scolastico.

voto 9: buon interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica nei suoi vari aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, osservanza del regolamento scolastico.

voto 8: discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni, ruolo generalmente propositivo e collaborativo all'interno della classe, costante adempimento dei doveri scolastici, equilibrio nei rapporti interpersonali, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

voto 7: sufficiente interesse per le lezioni, ruolo generalmente positivo all'interno della classe, selettiva disponibilità a collaborare, correttezza nei rapporti interpersonali, adempimento normalmente puntuale dei doveri scolastici, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

voto 6: limitato interesse per le discipline, presenza in classe non sempre costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza, occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali, svolgimento poco puntuale dei compiti assegnati, frequenti ritardi e assenze non suffragate da adeguata documentazione, infrazioni lievi alle norme d'istituto. *Questo voto è attribuito in presenza di comportamenti impropri documentati da note scritte sul registro di classe e/o altri provvedimenti disciplinari.*

voto 5 o inferiore a 5: disinteresse per le varie discipline e frequente disturbo dell'attività didattica, funzione negativa all'interno della classe, episodi di mancanza di rispetto nei confronti di coetanei e adulti, ripetuti comportamenti scorretti, gravissime infrazioni alle norme d'istituto. *Questo voto viene attribuito solo se preceduto da gravi provvedimenti disciplinari (almeno un provvedimento di sospensione o sanzione di natura educativa e riparatoria) e da numerose note disciplinari assegnate da più docenti sul registro di classe e se, "successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, l'allievo non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del Decreto" (n. 5 del 16/01/2009). Dei provvedimenti disciplinari è sempre stata informata la famiglia.*

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento attuativo n. 323 del 23/7/98 e dal D.M 24/02/2000 n. 49 art.1-2, il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri:

1. Credito scolastico

- frequenza assidua e regolare alle lezioni anche con DaD
- partecipazione costruttiva allo svolgimento delle attività didattiche in presenza e con DaD
- media dei voti di profitto delle singole discipline
- partecipazione alle attività integrative promosse dall'Istituto

2. Credito formativo

Sussistendo le condizioni di cui al punto precedente

- impegno culturale, sociale e sportivo dell'allievo nelle organizzazioni presenti nella società civile, purché omogeneo con l'indirizzo di studi della scuola, debitamente certificato;
- valutazione positiva dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

- Viaggio d'istruzione a Milano per la mostra "La poesia è di tutti" dove l'Arte incontra la Poesia, presso la Triennale
- Viaggio d'istruzione a Padova a Palazzo Zabarella, per una mostra sull'Impressionismo e visita alla Cappella degli Scrovegni
- Orientamento: "Job & Orienta" a Verona
- Progetto: "Migrazioni: un mondo in movimento"
- Progetto "La mia Vita in Te"
- Visita al Memoriale della Shoah Mantovana presso l'Istituto Tecnico Tecnologico "Carlo d'Arco"
- Progetto "Attività sportive"
- Progetto "Lingua straniera" (cinque studenti).La certificazione è stata procrastinata per emergenza Covid

ATTIVITÀ DI RECUPERO O SOSTEGNO IN ORARIO EXTRACURRICOLARE

Una settimana di "pausa didattica" in presenza nel mese di Febbraio, e recupero in itinere per ogni disciplina, per attività di potenziamento e/o recupero.

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(ASL)**

**Sintesi del percorso svolto nel triennio 2017/2020 per la CLASSE 5CG
INDIRIZZO Grafica e Comunicazione**

Percorso triennio 2017/2020

Il progetto di alternanza scuola lavoro, iniziato nel terzo anno del curriculum di studio, ha trovato la sua naturale conclusione nella classe quinta e si è articolato nel seguente modo:

Anno scolastico	Modalità di svolgimento tra attività a scuola (<i>seminari, ciclo di incontri con esperti, visite aziendali, moduli propedeutici svolti dal Cdc...</i>) e attività realizzate con ente esterno (<i>tirocinio in azienda, project work, attività concertistiche, impresa formativa simulata...</i>)	Durata complessiva delle attività (n.ore)
2017/2018	In classe terza è stato realizzato un project work con un'azienda del settore grafico (la Mail Boxes) finalizzato alla realizzazione di prodotti di comunicazione quali logo, immagine coordinata e layout di una pagina web. Le attività sono state svolte prevalentemente in classe sotto la supervisione del tutor interno ed esterno. Ad integrazione di questo percorso è stata realizzata una visita aziendale presso la Mail Boxes. Gli studenti inoltre hanno realizzato una mostra fotografica composta da sette sezioni ognuna con un tema diverso, ma tutte rivolte a rappresentare il Mercato Contadino nei diversi aspetti di cui si compone. Questo è il risultato di un lungo lavoro didattico fatto in collaborazione con il Consorzio. Il lavoro è iniziato con una richiesta del Consorzio di realizzare dei prodotti di comunicazione per il sito internet e gli studenti sono stati coinvolti come dei professionisti nella realizzazione di alcune fotografie che rappresentano vari aspetti del mercato contadino. Le proposte sono arrivate dopo un lungo lavoro di ricerca fatto a scuola in cui gli studenti hanno cercato le migliori soluzioni per il Consorzio e un suo rappresentante ha scelto tra le più adeguate alle esigenze dei committenti. Tutto questo lavoro sarà raccolto in una mostra fotografica in cui si vedranno le migliori fotografie scattate al mercato che raccontano i vari aspetti del mercato, dai volti dei contadini ai clienti ai colori dei prodotti in vendita alla vita del mercato. Con l'azienda SetUp Art srl, l'obiettivo del lavoro è stato di realizzare una mostra fotografica che rappresentasse il punto di vista personale di ognuno degli studenti sul quartiere Lunetta. Questo lavoro è diventato una mostra fotografica che è stata inaugurata e presentata all'interno della manifestazione <i>"Without Frontiers, la notte bianca dell'arte"</i> che ogni anno si tiene nel quartiere Lunetta a Mantova a giugno.	129

2018/2019	Sempre con Consorzio Agrituristico al quarto anno, gli studenti hanno realizzato tre video da inserire nel sito internet del Consorzio che dovevano raccontare tre aspetti del mercato. Il lavoro è il risultato di una lunga attività di confronto con i committenti che ci hanno chiesto di migliorare l'offerta del mercato presentando ciò che viene venduto sul loro sito internet.	32
2019/2020	In quinta i ragazzi sono stati impegnati in un'attività di tirocinio di quattro settimane presso le realtà aziendali del territorio (agenzie di grafica pubblicitaria, agenzie di comunicazione, web agency, studi fotografici, aziende di produzione audiovisiva).	200

Risultati attesi dai percorsi

- offrire agli studenti la possibilità di applicare i contenuti appresi a scuola, grazie ad un periodo di lavoro in contesti professionali.
- favorire l'integrazione dei saperi e delle culture diverse per consentire un primo approccio degli allievi con la realtà lavorativa
- costituire un ponte con il mercato del lavoro, per favorire in futuro l'inclusione e la prospettiva di sbocchi occupazionali
- verificare che le scelte operate dal dipartimento nella programmazione delle attività didattiche soddisfino le reali competenze richieste in ambito professionale

Modalità di certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze avviene sulla base dell'analisi e del confronto delle valutazioni fornite dal tutor aziendale, dal tutor scolastico e dai Docenti del c.d.c. coinvolti.

L'accertamento avviene da una parte attraverso la valutazione fornita dal tutor del soggetto esterno che la elabora sulla base di una osservazione diretta e dall'altra parte attraverso la valutazione dei tutor scolastici coinvolti sulla base di un diario di bordo, la relazione finale e l'analisi dei prodotti realizzati.

Tali valutazioni hanno accertato l'acquisizione da parte dello studente delle seguenti competenze:

Competenze relazionali

Avere iniziativa ed essere auto-motivati; capacità di relazionarsi con gli altri

Competenze tecnico-professionali

Capacità di svolgere i compiti affidati; padronanza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie; uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale

Competenze organizzative

Autonomia nell'organizzazione delle attività; rispetto dei tempi

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti le seguenti attività di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella:

Titolo	Discipline coinvolte
Progetto <i>"Migrazioni un mondo in movimento"</i>	Storia
Visita al Memoriale della Shoah Mantovana presso l'Istituto Tecnico Tecnologico Carlo d'Arco	Storia
Progetto <i>"La mia Vita in Te"</i>	Scienze Motorie e sportive, I.R.C. (solo per gli avvalentesi)
Principi fondamentali della Costituzione	Storia

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Il C.d.C ha ritenuto opportuno, nell'ambito dell'autonomia didattica prevista dalla normativa, somministrare agli studenti:

n.1 simulazione della prima prova (*simulazione: 25 marzo 2020*) concordata in dipartimento e somministrata in modalità a distanza, su piattaforma Skype.

Si ritiene opportuno mettere a disposizione della Commissione il testo della I° prova simulata somministrata agli studenti e i criteri di valutazione della stessa, allegandoli alla documentazione del C.d.C. depositata agli atti della scuola. (Allegato 2).

SECONDA PROVA DA SVOLGERE IN CHIAVE AUTONOMA

Si specificano le modalità di svolgimento della seconda prova in chiave del tutto autonoma da parte di ogni alunno della classe in oggetto con le seguenti direttive qui di seguito esposte:

- tracce inoltrate tramite chat privata della classe con l'inoltro del link di Drive in data 01/06/2020 alle ore 08:00 e consegnata entro il 13/06/2020 alle ore 13:00 sempre nelle stesse modalità ma dentro la cartella classe e rispettando le tempistiche comunicate dalla Docente e con riferimento alle indicazioni di ore necessarie, come in sede d'esame.
- Le tracce saranno quattro, diverse tra loro e abbinate per singolo alunno tramite elenco di classe qui di seguito esposto e suddetto iper-link comunicato dalla Docente della disciplina giorno 01/06/2020 alle ore 08:00 con annesso elenco della classe e prova attribuita per ciascun discente.
- Ogni alunno dovrà svolgere la traccia assegnata nel massimo delle proprie possibilità, capacità tecniche e competenze acquisite e, sempre, utilizzando i mezzi a sua disposizione preventivamente concordati con la docente, sempre rispettando l'obiettivo richiesto in termini di efficacia comunicativa e professionalità del lavoro consegnato.
- la Docente avrà cura di archiviare i materiali consegnati e di riportarli in sede di esami in modalità cartacea/digitale al fine che gli elaborati grafici possano essere visionati dalla commissione tutta ed utilizzati dal discente per la prima fase del colloquio d'esame.

A seguire gli Head-Line delle quattro tracce (tracce complete Allegato 4)

1. **Abbigliamento:** Si richiede ai candidati di studiare, progettare e realizzare contenuti per una Campagna pubblicitaria efficace, volta alla promozione di un'Azienda produttrice di beni economici e di consumo quali Abbigliamento e/o accessori.

2. **Alimentari:** Si chiede ai candidati di studiare, progettare e realizzare contenuti per una Campagna pubblicitaria efficace, volta alla promozione di un'Azienda produttrice di beni Alimentari.

3. **Benessere Persona Casa:** Si chiede ai candidati di studiare, progettare e realizzare contenuti per una Campagna pubblicitaria efficace, volta alla promozione di un'Azienda produttrice di beni economici per la cura ed il benessere della persona e della casa.

4. **Sporte Bio Riciclo:** Si chiede ai candidati di studiare, progettare e realizzare contenuti per una Campagna pubblicitaria efficace, volta alla promozione di un'Azienda produttrice di beni economici per la cura ed il benessere della persona e della casa.

ELENCO ANALITICO DEI TESTI DI ITALIANO

Di seguito si comunica l'elenco dei testi di lingua e letteratura italiana analizzati nel corso dell'anno scolastico 2019-2020

TESTI AFFRONTATI	Verga: <i>La roba</i>, <i>Rosso Malpelo</i>; Baudelaire: <i>L'albatros</i>, <i>Spleen</i>, <i>Corrispondenze</i>; D'Annunzio: <i>Il Ritratto di un esteta</i>, <i>La pioggia nel pineto</i>; Pascoli: <i>X Agosto</i>, <i>Novembre</i>, <i>Il gelsomino notturno</i>, <i>Il fanciullino</i>, Videolezione: <i>Lo Stupore della poesia</i>; Marinetti: <i>Il Manifesto del futurismo</i>, <i>Il bombardamento di Adrianopoli</i>; Svevo: <i>La prefazione e il preambolo</i>, <i>Il vizio del fumo e delle ultime sigarette</i>; Pirandello: <i>Il segreto di una bizzarra vecchietta</i>, <i>Mia moglie e il mio naso</i>, <i>Il treno ha fischiato</i>; Videolezione A Cura Del Prof. Italo Spada (Portale della Letteratura) Ungaretti: <i>In Memoria</i>, <i>Il porto sepolto</i>, <i>Veglia</i>, <i>San Martino del Carso</i>, <i>Mattina Soldati</i>, <i>I fiumi</i>; Saba: <i>La Capra</i>, <i>Città Vecchia</i>; Quasimodo: <i>Ed è subito sera</i>; Fenoglio: <i>La Maledizione del mondo contadino</i> (Parallelismo con Verga); Caproni: <i>Alba</i>, <i>Il Passaggio d'Enea</i> (Parallelismo con Pascoli); Montale: <i>Non chiederci parola</i>, <i>Spesso il male di vivere</i>
---------------------	--

ALLEGATO 1:

Programmi disciplinari effettivamente svolti

ALLEGATO 2:

Traccia della simulazione di prima prova

ALLEGATO 3:

Griglie di valutazione delle simulazioni delle prove d'esame

ALLEGATO 4:

Elenco analitico dei testi d'italiano ed elaborato sostitutivo della seconda prova

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di 1
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

MATERIA: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE** DOCENTE: **CICCAZZO PALMINA GIUSEPPINA**

ANNO SCOLASTICO: **2019/2020**

CLASSE : **V CG** X GEOMETRI

☐ MAGISTRALE

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Capacità condizionali (in ambiente naturale e in palestra)	ESERCIZI DI MOBILITÀ ARTICOLARE – STRETCHING
2	Corpo libero e uso di piccoli e grandi attrezzi	COMBINAZIONI MOTORIE DI MOVIMENTI SEMPLICI E COMPLESSI ATTIVITÀ ED ESERCIZI CON PICCOLI E GRANDI ATTREZZI: PALLA, FUNICELLA ATTIVITÀ CON ELEMENTI DI COORDINAZIONE OCULO- MANUALE GIOCOLERIA TRAMITE DAD
3	Giochi sportivi	PALLAVOLO PALLACANESTRO PALLA TAMBURELLO FOOBALLSKILL CALCIO A 5
4	Teoria	DOPING: CHE COS’È IL DOPING-PRINCIPALI SOSTANZE DOPANTI-METODOLOGIE DOPANTI-ETICA SPORTIVA. OLIMPIADI MODERNE: ORIGINI, SIMBOLI, CERIMONIA DI APERTURA E DI CHIUSURA. GIOCHI DELLA XI OLIMPIADE E GIOCHI DELLA XXXII OLIMPIADE. ATLETICA LEGGERA: SINTESI SU PRINCIPALI SPECIALITÀ (DIFFERENZE CORSE-CONCORSI; CORSE VELOCI 100 M. E 200 M. PIANI, SALTO IN LUNGO, STAFFETTA 4x100). POLITICA E SPORT: LA TREGUA DI NATALE 1914; LO SPORT NELLA GERMANIA NAZISTA; GINO BARTALI E IL FASCISMO; CITTÀ DEL MESSICO 1968: TOMMIE SMITH E JOHN CARLOS; IL DOPING DI STATO; IL MASSACRO DI MONACO 1972; LA PROTESTA CONTRO DONALD TRUMP. SALUTE E BENESSERE: CONCETTO DI SALUTE, EDUCAZIONE ALLA SALUTE, I RISCHI DELLA SEDENTARIETÀ, IL MOVIMENTO COME PREVENZIONE. ATTIVITÀ MOTORIA AI TEMPI DEL COVID-19: L’IMPORTANZA DELL’ATTIVITÀ FISICA; STILI DI VITA CORRETTI; MISURE DI PREVENZIONE; FENOMENO “OPEN WINDOW”.

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto: sono stati trattati ad integrazione della parte pratica tramite DaD argomenti di teoria per supplire alla sospensione delle attività didattiche causa pandemia Covid-19 e di conseguenza della parte pratica.

Mantova, 22/05/2020

L’insegnante di scienze motorie e sportive

Palmina Giuseppina Ciccazzo

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

MATERIA : STORIA DELL’ARTE
DOCENTE.....FRANCESCA MORSELLI

ANNO SCOLASTICO ...2019...../.....2020.....

CLASSE 5CG Grafico

N°	MODULI	CONTENUTI
1	ROMANTICISMO	• M.W.Turner • Th.Gericault • E.Delacroix • F.Hayez
2	Naturalismo	• G.Courbet • I Macchiaioli (Fattori, Lega) • Verso l’Impressionismo: E.Manet
3	Impressionismo	• C.Monet • P.A.Renoir • E. Degas
4	Post-impressionismo e Divisionismo	• Puntinismo (Seurat) • P.Gauguin • V. van Gogh • Toulouse Lautrec • P.Cezanne • Divisionismo (Segantini,e Pellizza da Volpedo)
5	Secessione	• G.Klimt
6	Avanguardie artistiche	• Espressionismo (Munch, fauves: Matisse ; Die Bruke: Kirchner,) • Cubismo (Picasso, Braque) • Astrattismo (Kandinskij, Mondrian) • Futurismo (Boccioni, Balla, Severini) • Metafisica (De Chirico) • Dadaismo (M. Duchamp, M. Ray) • Surrealismo (Dali, Magritte, Ernst)
7	Esperienze nel Secondo Dopoguerra	• Espressionismo Astratto: Pollock • Pop art: Andy Warhol • Nouveau Realiste

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di 1
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

MATERIA **Laboratori Tecnici**
ANNO SCOLASTICO **2019/2020**

DOCENTE **Alessandra Vigna**
CLASSE **5^CG**

I.T.T. CARLO D’ARCO – Indirizzo Grafica e Comunicazione

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n° 5
- ore complessive: n° 165
- ore effettive di lezione: n° 147

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Typovideo	Utilizzare vari strumenti di After Effects: testi/oggetti 3d, movimenti di camera, aggiunta di effetti. Esportazione del progetto seguendo le indicazioni.
2	Campagna pubblicitaria - Spot Virale	Pre-produzione: scrittura di un soggetto e progettazione di uno storyboard. Produzione: riprese video e audio seguendo lo storyboard. Post-produzione: montaggio, aggiunta di effetti e correzione-colore. Scelta colonna sonora. Esportazione del progetto seguendo le indicazioni.
3	Realizzazione siti internet in HTML e CSS	Disegnare, progettare e realizzare un sito internet. Imparare il linguaggio html e css e Dreamweaver per programmare.
4	Analizzare situazione web e creazione di layout	Utilizzare Photoshop per progettare un layout di un sito aziendale e poi programmarlo in HTML e CSS.
5	Photoshop: il fotoritocco	Utilizzare Photoshop per modificare fotografie e immagini. Fotoritocco, comandi come fluidifica e modifica del colore.
6	Realizzazione contenuti per Facebook/Blog	Creare contenuti per il Blog personale. Come creare post per una Pagina aziendale seguendo l’engagement.
7	Realizzazione di siti con CMS	Cos’è un Dominio? Cos’è un Host e un Hosting. Wordpress per realizzare siti, partendo dall’installazione di MAMP e dalla creazione di un Data Base per riuscire a progettarli in locale.

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto

Non è stato possibile finire lo Spot Virale che è rimasto incompleto, perché non tutti gli studenti hanno i software adatti a casa, per la stessa motivazione, non è stato possibile fare il Collage Animation. La parte relativa alla Realizzazione di siti con CMS verrà fatta solo la parte teorica.

Curtatone, 16/05/2020

Prof.ssa Alessandra Vigna



270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di 1
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA: MATEMATICA
ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DOCENTE: D’Ingianna Luisa

CLASSE: 5°CG ■ ITT indirizzo GRAFICO

N°	MODULI	CONTENUTI
	Limiti Derivate Studio di funzione	Calcolo di limiti Continuità Asintoti orizzontali, verticali e obliqui Derivate e teoremi fondamentali Significato geometrico della derivata e applicazioni al calcolo di tangenti e allo studio di funzione (razionale). Studio di funzione (razionale) fino alla ricerca dei massimi, minimi e flessi.
1	INTEGRALI INDEFINITI	Definizione di funzione primitiva e di integrale indefinito e proprietà; Integrali immediati e di funzioni composte; Metodo di integrazione per scomposizione, sostituzione e per parti; Integrazione delle funzioni razionali fratte con denominatore di primo grado.
2	INTEGRALI DEFINITI	Formalizzazione del concetto di integrale definito e sue proprietà; Teorema del valor medio e di Torricelli; Formule per il calcolo di aree comprese tra semplici funzioni e per il calcolo di volumi di solidi di rotazione attorno all'asse x.
3	CALCOLO DELLE PROBABILITA'	Definizione classica e frequentista della probabilità. Probabilità della somma logica e del prodotto logico. Probabilità condizionata. Teorema di Bayes.
4	VARIABILI ALEATORIE DISCRETE E CONTINUE	Distribuzioni di probabilità e funzione di ripartizione. Media, varianza, deviazione standard. Standardizzazione di una variabile casuale. Distribuzione binomiale. I giochi equi .Approfondimento: il gioco d'azzardo Distribuzione normale: lettura della curva di Gauss.Approfondimento: lettura e interpretazione degli indici relativi ai grafici dell'andamento del Covid 19

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto:
NESSUNA MODIFICA APPORTATA. I moduli n° 3 e 4 sono stati affrontati con DaD.

Mantova, 15/05/2020

Prof.ssa **Luisa D’Ingianna**

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

MATERIA: **Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi**

DOCENTE: prof. Alessandro Mantineo

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

CLASSE 5^CG

I.T.T. CARLO D’ARCO – Indirizzo Grafica e

Comunicazione Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n° 4

- ore complessive: n° 132

Ore effettive di lezione: n° 104

N°	MODULI	CONTENUTI
0	MODULO 0: PREREQUISITI DI ECONOMIA	Unità didattica 1: L’impresa ○ L’imprenditore ○ Le tipologie di impresa ○ Le tipologie di società ○ L’impresa e il macroambiente Unità didattica 2: La produzione ○ Il processo di produzione ○ I costi di produzione e l’utile d’impresa Unità didattica 3: Il mercato ○ Domanda e offerta ○ Il mercato e la concorrenza Unità didattica 4: La distribuzione ○ Le reti di distribuzione Libro di testo/Marketing & Distribuzione - Hurui Seghid - San Marco - Libro - HOEPLI.it
1	MODULO 1: LE RICERCHE DI MERCATO	Unità didattica 1: Evoluzione del marketing ○ Le origini del marketing ○ L’evoluzione del marketing ○ Il marketing oggi Unità didattica 2: Il sistema di ricerche di marketing ○ La ricerca come strumento ○ Le tipologie di ricerca ○ Pianificazione di una ricerca di marketing ○ Gli strumenti della ricerca Unità didattica 3: Tipi di ricerca ○ I test di prodotto ○ Ricerche sul packaging ○ Ricerche sulla pubblicità ○ Ricerche sulle vendite Libro di testo/Marketing & Distribuzione - Hurui Seghid - San Marco - Libro - HOEPLI.it
2	MODULO 2:	

	IL MARKETING STRATEGICO	Unità didattica 1: Segmentazione e posizionamento ○ Gli obiettivi del marketing strategico ○ La segmentazione del mercato ○ Strategia e posizionamento di un'impresa sul mercato Unità didattica 2: Il piano di marketing ○ L'elaborazione del piano di marketing ○ Le motivazioni d'acquisto ○ La matrice SWOT Libro di testo/Marketing & Distribuzione - Hurui Seghid - San Marco - Libro - HOEPLI.it
3	MODULO 3: IL MARKETING OPERATIVO	Unità didattica 1: Il prodotto ○ Il prodotto: elemento primo del marketing mix ○ La strategia di marketing sul prodotto ○ La strategia di marketing di prodotti ○ La strategia del ciclo di vita del prodotto ○ Influenza del ciclo economico nel marketing di prodotto ○ Il marchio ○ La marca Unità didattica 2: Il prezzo ○ Il secondo elemento del marketing mix ○ Determinazione del prezzo in base ai costi ○ Determinazione secondo il metodo Break Even Point ○ La determinazione del prezzo in base alla domanda ○ La determinazione del prezzo in base alla concorrenza ○ Le politiche di prezzo Unità didattica 3: La pubblicità ○ La comunicazione ○ Il sistema pubblicitario ○ La campagna pubblicitaria ○ I mezzi pubblicitari tradizionali ○ Altri strumenti pubblicitari ○ Le pubbliche relazioni ○ Il direct marketing (pubblicità diretta) ○ La vendita personale e la promozione delle vendite Unità didattica 4: La vendita ○ Le politiche distributive (trade marketing) ○ La rete di vendita ○ La distribuzione fisica ○ Il merchandising Libro di testo/Marketing & Distribuzione - Hurui Seghid - San Marco - Libro - HOEPLI.it
4	MODULO 4: INTERNET E MARKETING	Unità didattica 1: Le aziende e internet ○ Internet e web ○ Come è fatto un sito internet ○ Le aziende e internet Unità didattica 2: La compravendita on-line ○ L'e-commerce Libro di testo/Marketing & Distribuzione - Hurui Seghid - San Marco - Libro - HOEPLI.it <i>(al bisogno: appunti del professore e libri/riviste specifiche di settore e materia/mktg).</i>
	ULTERIORI APPROFONDIMENTI DURANTE IL CORSO	<u>Approfondimenti del professore durante l'intero anno scolastico tratti da varie fonti, tra le più aggiornate ed interessanti:</u> <i>(se richiesti: appunti del professore e libri/riviste specifiche di settore e materia/mktg).</i>

	DELL'ANNO S. ----- - Azienda SPA amazon: logo, Brand, metodologia di lavoro e strategie di Marketing az. Storia e strategie aziendali: http://www.fastweb.it/web-e-digital/dall-ecommerce-al-kindle-la-storia-di-amazon/ ----- Libro di testo/Marketing & Distribuzione - Hurui Seghid - San Marco - Libro - HOEPLI.it https://www.scuolabook.it/seghid-hurui-marketing-distribuzione-editrice-san-marco-eb1070.html
--	---

Mantova, 15 maggio 2020

Prof. A. Mantovani

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA : Storia DOCENTE : Tollini Francesca
ANNO SCOLASTICO 2019/2020

CLASSE 5CG

☒ GEOMETRI

☐ MAGISTRALE

N°	MODULI	CONTENUTI
	L'INIZIO DEL SECOLO DELLE MASSE	IL MONDO ALL'INIZIO DEL 900, L'ITALIA ALL'INIZIO DEL 900,
	DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA CRISI DEL 1929	LA GRANDE GUERRA, IL PRIMO DOPOGUERRA E LA GRANDE CRISI
	L'ETA' DEI TOTALITARI SMI	LE ORIGINI DEL FASCISMO, LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE ALLO STALINISMO, IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA, IL REGIME FASCISTA
	LA SECONDA GUERRA MONDIALE	IL MONDO ALLA VIGILIA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE, UNA GUERRA TOTALE

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto : nessuna

Mantova, 22 Maggio 2020

La docente

Francesca Tollini

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D'ARCO” e “ISABELLA D'ESTE”	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA L.S. INGLESE
DOCENTE...Prof. Giancarlo Moscatelli

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

CLASSE V CG X GEOMETRI

N°	MODULI	CONTENUTI
		Dal testo “Art with a View”:
1	Art	Portrait of Henry VII pag. 179
		Classicism, Naturalism and Baroque Art pag. 180
		Caravaggio (Fruit Basket, Deposition, Judith Decapitating, The Calling of St. Matthew) pag.182, 183
		Enlightenment pag.187
		Joseph Wright of Derby, An Experiment on a Bird in the Air Pump pag. 188
		Important discoveries of the industrial revolution pag.189
		Jacques-Louis David, The Oath of the Horatii pag. 192
		Romantic Age pag.194
		Constable (The Hay Wain, Salisbury Cathedral from the Meadows) pag.195
		Turner (Snow Storm, A Disaster) pag.196
		Turner (The Raft of Medusa) e Géricault (The shipwreck) pag.197
		Fuseli (The Nightmare) pag.198
		Blake (Newton, Nebuchadnezzar) pag.199
		Paris, capital of the world pag.201
		Victoria e Albert Museum pag.202
		Gustave Courbet (Burial at Ornans) and Monet (Rouen Cathedral) pag.203
		Degas (Ballet Rehearsal), Seurat (A Sunday Afternoon on the Isle of La Grande Jatte pag.204
		Focus on fighting for their rights pag.205
2	Art	After Impressionism (Cézanne, Van Gogh, Gauguin) pag.206-207
		The Avant-garde-cubism pag.212
		Picasso (Still life with Chair Caning) pag.214
		Expressionism pag.215
		Henri Matisse (The Joy of Life) pag.216
		Futurism pag.218
		Art of the Spirit- Abstract Art pag.220
		Kandisky (composition VI) pag.221
		Le Corbusier pag.116-117
		Alvar Aalto pag.118 e Schede di approfondimento.
		Hadid pag.122 – 123 e Schede di approfondimento.
		Italian Futurism - The founding manifesto - The futurist painters - Divisionism - Boccioni's intentions scannerizzazioni

		GRAMMATICA:
1	Grammar	Reported speech pag.430
		passive forms pag.410, 414,416,424 (personal e impersonal construction) - schede (passive construction with direct object) - schede
		ripasso: conditionals da pag. 358 a 372
		ripasso: wish pag. 374, 376, 380
2	Grammar	The Infinitive: Present and past, -ing form pag.382 - 384
		ripasso: modals da pag. 320 a 346
		have/get+object+past participle; need +-ing pag.418
		INVALSI
1	Grammar	Why is Wellington the best city in the world? Pag. 28
		Leonardo Da Vinci pag. 34
		Creative physical activities pag.37
		Closing the gender gap pag. 40
2	Grammar	EU demographic situation: trends and challenges pag. 43
		Climate change pag. 46
		Digital skills: what are they? And why are they so important? Pag.51

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto:

Nessuna variazione apportata.

06/05/2020

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5°CG**a.s. 2019/2020****RELATIVO ALLA DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA****TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n 1
- ore complessive: n 33

Ore effettive di lezione: n 28

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche verifiche e valutazione)	POSSIBILI COLLEGA MENTI CON ALTRE DISCIPLINE
1.	1.1 DUE FEDI, DUE MORALI, DUE SENSI DELLA VITA La coscienza e la libertà; maturità e condizionamento. Il rifiuto di Dio: L'ateismo. I maestri del sospetto: Marx, Freud, Nietzsche. Grandezza e drammaticità della condizione umana. 1.2 L'IMPORTANZA DEL DIALOGO (modulo trattato in modo trasversale all'interno degli altri moduli previsti) Per una società pluralista. L'importanza del dialogo. I rischi del dialogo (razzismo, intolleranza, xenofobia) La globalizzazione Laicità, laicismo e credo religioso	Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. Sa definire in modo corretto il rapporto tra fede e religione. Coglie il significato del fenomeno religioso e il valore della fede nella storia umana. Sa esporre le ragioni a favore o contro la posizione dell'ateismo. Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo	14	Italiano e Storia

2.	2.1 LA FAMIGLIA Excursus sulla storia della famiglia: dalla famiglia patriarcale, alla famiglia nucleare. Famiglia: una o tante? L'amore coniugale. Il matrimonio. La crisi della famiglia: cause e rimedi. La violenza domestica. Amare..come Cristo: riflessione sull'amore cristiano attraverso l'analisi di passi biblici. 2.2 ETICA E BIOETICA Introduzione al tema bioetico "salute pubblica". Essere cittadini responsabili di sé e degli altri.	Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica e ne verifica gli effetti sulla società e sulla cultura.	14	Italiano e storia
----	---	---	----	-------------------

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE
Partecipazione al dialogo educativo: OTTIMO Attitudine alla disciplina: OTTIMO Interesse per la disciplina: OTTIMO Impegno nello studio: OTTIMO Profitto: OTTIMO

ATTIVITÀ DIDATTICA
- X Lezione frontale - X Discussione collettiva aperta, guidata - X Schematizzazioni - X Insegnamento per problemi - X Evidenziazione di relazioni e collegamenti - X Lettura e analisi di brani di vario genere - X Analisi filmica

MEZZI E STRUMENTI
- X Libri di testo - X Schemi ed appunti personali - X L.I.M. - X Film, documentari - X PC

VERIFICHE
- X Indagine in itinere con verifiche informali - X Interventi personali - X Elaborati personali - X Partecipazione alle discussioni collettive

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ
I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili: ▪ OTTIMO

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
--

- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni, guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandoli talvolta operare in autonomia.
--

- Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa
--

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">● volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.● capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.● volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica.● volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca. |
|--|

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Non si rilevano particolari fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento. La classe, composta da 3 allievi avvalentesi, si è mostrata interessata alla proposta didattica. Ogni studente ha avuto la possibilità di trovare il suo spazio partecipando attivamente al confronto proposto. Ne sono emerse buone occasioni di relazione e crescita personale favorite anche dal buon rapporto con la docente.
--

Mantova, 20 maggio 2019

L'insegnante FREDDI CHIARA

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA: Progettazione Multimediale DOCENTE Cinzia Lanzafame

ANNO SCOLASTICO 2019/ 2020

CLASSE 5CG X GEOMETRI indirizzo GRAFICA e COMUNICAZIONE

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

ore settimanali: n° 4

ore complessive: n° 134

ore effettive di lezione: n° 112

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Le agenzie Pubblicitarie	Conoscere le varie figure professionali dal : - Freelance - Lo studio grafico - Le agenzie full service (dall’account executive al reparto logistica) <i>(lezioni frontali in presenza)</i>
2	Analisi e formulazione del Briefing	- Il brief aziendale - Punti di forza, punti di debolezza - Obiettivi di Marketing - La Concorrenza 1 Step. Stesura di un brief per la progettazione di una campagna promozionale <i>(lezioni frontali in presenza e progettazione degli esecutivi in laboratorio)</i>
3	La progettazione dall’editoria al web	2 Step. Organizzare, pianificare e redigere (brief); scegliere la strategia più efficace pianificandola attraverso l’uso della: - Cartellonistica - Allestimenti di spazi espositivi (stand, banner, totem e manifesti) - Catalogo / Dizionario - Organizzare, progettare e sviluppare slide di presentazione per un prodotto o un servizio <i>(lezioni frontali in presenza e progettazione degli esecutivi in laboratorio)</i>
4	Analisi e sviluppo di campagne pubblicitarie (DAD)	3 Step. Pianificare e sviluppare una campagna promozionale fruttando tutte le piattaforme utili e mezzi di comunicazione, quindi integrare ciò che è stato studiato e progettato in Laboratori Tecnici <i>(Sito aziendale, banner e post sui vari canali social)</i> Ricerca su designer storici per approfondire e conoscere origini, metodi e tecniche di promozione. <i>(lezioni su piattaforma Skype e mastercom)</i>

5	Tecniche pubblicitarie (DAD)	- La pubblicità che incarna la società del momento. - Percorso storico dalle prime tecniche di comunicazione fino a quelle odierne. Integrazione e ripasso di strategie di marketing applicate alla promozione o immissione sul mercato di una nuova azienda. - Differenze tra Propaganda e Campagna pubblicitaria. - La Promozione di enti o servizi. - Le Campagne di Sensibilizzazione (riferimenti e collegamenti alla situazione attuale, spot di sensibilizzazione e prevenzione al Covid-19) Cosa ci dice uno spot? Quali tecniche riconosciamo? Il tono di voce, il valore Aziendale? <i>(lezioni su piattaforma Skype e mastercom)</i>
---	--	--

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto

Il modulo 4 e 5 ha subito delle piccole varianti. Abbiamo approfondito per lo più gli aspetti teorici del modulo a discapito della parte pratica (mancanza di strumenti adeguati).

prof.ssa. Cinzia Lanza fame

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA TPP - Tecnologia dei processi di produzione

DOCENTE Rodolfi Marco

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

CLASSE 5^CG

GEOMETRI

N°	MODULI	CONTENUTI
1	LE AGENZIE FOTOGRAFICHE	- IL MERCATO DELLE IMMAGINI: I PROTAGONISTI - LA NASCITA DELLA AGENZIE FOTOGRAFICHE - QUALI ATTIVITÀ SVOLGE UN 'AGENZIA FOTOGRAFICA - IL DIGITALE E GLI ARCHIVI ONLINE - VARIE TIPOLOGIE DI AGENZIE FOTOGRAFICHE - LE LICENZE: RIGHT MANAGED E ROYALTY FREE - LE IMMAGINI EDITORIALI E CREATIVE Ricerca e analisi dei siti di varie tipologie di agenzie fotografiche
2	DIRITTO D'AUTORE NELL'ERA DIGITALE	- CHE COSA È IL DIRITTO D'AUTORE - CHI LO TUTELA - QUALI USI SONO CONSENTITI NEL RISPETTO DEL DIRITTO D'AUTORE - I CREATIVE COMMONS - IL PUBBLICO DOMINIO CC, Esercizio di ricerca e selezione di fotografie a tema
3	SOCIAL NETWORK	- COSA SONO E SITUAZIONE ITALIANA - COSA PERMETTONO DI FARE - PERCHÉ E A CHI PIACCIONO I SOCIAL NETWORK - L'AZIENDA E I SOCIAL NETWORK - CLASSIFICAZIONE DEI SOCIAL NETWORK - MONDO REALE E MONDO VIRTUALE. - QUALI RISCHI E QUALI REGOLE ADOTTARE - LA TEORIA DELLA CODA LUNGA - RAPPORTO DIGITALE 2018 - SOCIAL, CASI DI SUCCESSI VS INSUCCESSI
4	LINKEDIN	- CREARE UN ACCOUNT - LA TEORIA DEL NUMERO DI DUNBAR E 6 GRADI DI SEPARAZIONE RELATIVO - CREAZIONE DI UN CURRICULUM VITAE
5	FACEBOOK	- LA PAGINA - INTRODUZIONE E PROFILO PERSONALE - COSTRUIRE RELAZIONI - EDGERANK
6	G.D.P.R. General Data Protection Regulation	- CHE COS'È? - OBIETTIVI, IMPLICAZIONI E FINALITÀ - ART. 4 - DEFINIZIONI - I PRINCIPI - REQUISITI PRINCIPALI - CONSENSO - RESPONSABILITÀ

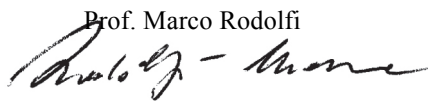
7	LA PRODUZIONE FOTOGRAFICA IN SALA DI POSA	LA SALA DI POSA - PROGETTARE UNO STUDIO - LE VARIE TIPOLOGIE DI ILLUMINAZIONE : LUCE FLASH E LUCE CONTINUA - GLI ACCESSORI - LE NORME DI SICUREZZA IL RITRATTO IN STUDIO - LA TECNICA - IL LINGUAGGIO - GLI SCHEMI DI LUCE LO STILL LIFE - CHE COSA È ? - LA PIANIFICAZIONE - GLI SCHEMI DI LUCE - LA TECNICA - GLI ACCESSORI - DALLO SCATTO AL LAYOUT
8	SOCIAL MEDIA MARKETING	- COSA È? - DIFFERENZA TRA MEDIA TRADIZIONALI E SOCIAL MEDIA - MARKETING VS PUBBLICITÀ - SOCIAL NETWORK E ATTIVITÀ SOCIALI - IL SOCIAL MEDIA MARKETING IN 6 PASSI - Ricerca e analisi SMM nelle aziende
9	INSTAGRAM	- CONDIZIONI DI UTILIZZO - INSTAGRAM PER I BRAND - CREARE ENGAGEMENT SU INSTAGRAM Esercizio IG engagement: “Fotografie alla maniera di ...” (a causa della quarantena, non si è potuto uscire) “L’arte di restare in casa”, fotomontaggio, #iorestoacasa “Domestic dialogues - Dialoghi domestici”, video doppiaggio audio, #iorestoacasa
10	CURRICULUM VITAE	COMPILARE CORRETTAMENTE IL PROPRIO CV IN FORMATO EUROPEO
11	SALUTE E SICUREZZA NEL MONDO DEL LAVORO	- Salute e sicurezza nel comparto della stampa - Macchine e attrezzature - La salute dei lavoratori - I videoterminali

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto.

Dalla situazione di emergenza che stiamo vivendo, a causa della pandemia covid 19, la didattica ha subito una radicale trasformazione, diventando DAD, questo ha comportato tempi più lunghi del previsto, non è stato possibile completare la parte “11 - Normative sulla salute e sicurezza nel luogo di lavoro”

.....

Mantova 18/5/2020

Prof. Marco Rodolfi


270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA : ITALIANO DOCENTE : Tollini
ANNO SCOLASTICO 2019/2020

CLASSE 5CG ☒ GEOMETRI

☐ MAGISTRALE

N°	MODULI	CONTENUTI
	PENSIERO E NOVITA' CULTURALI. IL NATURALISMO FRANCESE, IL VERISMO.	VERGA, BIOGRAFIA OPERE PRINCIPALI E .TESTI SCELTI DALLA LETTERATURA
	LA REAZIONE AL REALISMO TRA SECONDO 800 E PRIMI 900	IL SIMBOLISMO: BAUDLEAIRE E I POETI MALEDETTI. DECADENTISMO ITALIANO: CARATTERI PRINCIPALI. PASCOLI, D’ANNUNZIO E LE AVANGUARDIE. TESTI SCELTI DALLA LETTERATURA.MARINETTI
	LA PROSA NELLA PRIMA META' DEL 900	BIOGRAFIA , PENSIERO DI SVEVO E PIRANDELLO.LE NOVELLE E LA COSCIENZA DI ZENO. BRANI SCELTI DALLA LETTERATURA
	LA POESIA NELLA PRIMA META' DEL 900	UNGARETTI, SABA, MONTALE, QUASIMODO . ERMETISMO (NOVECENTISMO E ANTINOVECENTISMO)
	ANALISI E E PRODUZIONE DI TESTI SECONDO LE TIPOLOGIE DELL’ESAME DI STATO	TECNICHE DI SCRITTURA. ANALISI DI TESTI LETTERARI., ARGOMENTATIVI , ARGOMENTATIVO-ESPOSITIVI , IN BASE ALLE DIRETTIVE PREVISTE PER L’ESAME DI STATO.
	APPROFONDIMENTO INTERDISCIPLINARE CON CITTADINANZA E COSTITUZIONE	“LA SOCIETÀ LIQUIDA” –ZIGMUNT BAUMAN
	TESTI AFFRONTATI	VERGA: LA ROBA, ROSSO MALPELO; BAUDELAIRE: L'ALBATROS, SPLEEN, CORRISPONDENZE; D'ANNUNZIO: IL RITRATTO DI UN ESTETA, LA PIOGGIA NEL PINETO,;

	PASCOLI: X AGOSTO, NOVEMBRE, IL GELSOMINO NOTTURNO, IL FANCIULLINO, VIDEOLEZIONE: LO STUPORE DELLA POESIA MARINETTI: IL MANIFESTO DEL FUTURISMO, IL BOMBARDAMENTO DI ADRIANOPOLI; SVEVO: LA PREFAZIONE E IL PREAMBOLO, IL VIZIO DEL FUMO E DELLE ULTIME SIGARETTE; PIRANDELLO: IL SEGRETO DI UNA BIZZARRA VECCHIETTA, MIA MOGLIE E IL MIO NASO, IL TRENO HA FISCHIATO; VIDEOLEZIONE A CURA DEL PROF. ITALO SPADA (PORTALE DELLA LETTERATURA) UNGARETTI: IN MEMORIA, IL PORTO SEPOLTO, VEGLIA, SAN MARTINO DEL CARSO, MATTINA SOLDATI, I FIUMI; SABA: LA CAPRA, CITTA' VECCHIA; QUASIMODO: ED E' SUBITO SERA; FENOGLIO: LA MALEDIZIONE DEL MONDO CONTADINO (PARALLELISMO CON VERGA) CAPRONI: ALBA , IL PASSAGGIO D'ENEA (PARALLELISMO CON PASCOLI) MONTALE: NON CHIEDERCI PAROLA, SPESSO IL MALE DI VIVERE
--	--

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto:
RIMODULAZIONE DEL PROGRAMMA A SEGUITO DELL'INTERRUZIONE DELLE
LEZIONI IN PRESENZA DOVUTA AD EMERGENZA COVID-19.

Mantova, 15 Maggio 2020

La docente

Francesca Tollini



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca***PROPOSTA A2****Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).**

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della "vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che
35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non
40 dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

- «Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i
5 magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.
- 10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia
15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

25
30

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

"Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?"

"A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammalati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della "*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice". Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta "come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono"; gli sembrò "qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui". [...] "A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale candidati DSA

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, impedendo la capacità di farsi comprendere in modo chiaro	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, riducendo la capacità di farsi comprendere in modo chiaro	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, nel complesso, la capacità di farsi comprendere in modo chiaro, anche se non del tutto corretto grammaticalmente	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

INDICATORI GENERALI

Indicatori	Livello	Descrittore	Punti (max 60)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale pt. 10	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
	L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico e con uso di strutture consuete	
	L3 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono fra loro ben organizzate	
	L4 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro ben correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
Ricchezza e padronanza lessicale pt. 10	L1 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo	
	L2 (5-6)	Lessico generico, semplice ma adeguato	
	L3 (7-8)	Lessico appropriato	
	L4 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); Uso corretto della punteggiatura Pt. 10	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
	L2 (5-6)	Ortografia (max 3 errori) e punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata	
	L3 (7-8)	Ortografia (max 2 errori) e punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata	
	L4 (9-10)	L'ortografia (0 o max 1 errori) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pt. 15	L1 (5-8)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
	L2 (9-10)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
	L3 (11-12)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze ed ampi riferimenti culturali	
	L4 (13-15)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi e precisi riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1 (5-8)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
	L2 (9-10)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	
	L3 (11-12)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	

INDICATORI GENERALI

	L4 (13-15)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno	
--	-------------------	--	--

INDICATORI SPECIFICI

Indicatori	Livello	Descrittore	Punti (max 40)
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna Pt. 8	L1 (2-3)	Il testo non rispetta (o rispetta in minima parte) i vincoli posti nella consegna	
	L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati	
	L3 (6)	Il testo rispetta adeguatamente i vincoli	
	L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici pt. 12	L1 (3-4)	L'alunno non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale. Mancato riconoscimento o interpretazione errata dei concetti chiave e delle informazioni essenziali	
	L2 (5-7)	L'alunno ha compreso e analizzato il testo proposto in modo parziale, selezionando solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, pur avendoli individuati tutti. Errata interpretazione di parti del testo	
	L3 (8-10)	L'alunno ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali e le relazioni tra queste	
	L4(11-12)	L'alunno ha interpretato e analizzato in modo corretto, ricco e completo i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) pt. 10	L1 (3-4)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta errata del tutto o in gran parte	
	L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale	
	L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta adeguata e completa	
	L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca, pertinente e approfondita	
Interpretazione corretta e articolata del testo Pt. 10	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali	
	L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e con alcune considerazioni personali	
	L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo con diverse e pertinenti considerazioni personali	
	L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco e personale ed evidenzia le capacità critiche dell'alunno	

INDICATORI GENERALI

Indicatori	Livello	Descrittore	Punti (max 60)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale pt. 10	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
	L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico e con uso di strutture consuete	
	L3 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono fra loro ben organizzate	
	L4 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro ben correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
Ricchezza e padronanza lessicale pt. 10	L1 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo	
	L2 (5-6)	Lessico generico, semplice ma adeguato	
	L3 (7-8)	Lessico appropriato	
	L4 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); Uso corretto della punteggiatura Pt. 10	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
	L2 (5-6)	Ortografia (max 3 errori) e punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata	
	L3 (7-8)	Ortografia (max 2 errori) e punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata	
	L4 (9-10)	L'ortografia (0 o max 1 errori) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pt. 15	L1 (5-8)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
	L2 (9-10)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
	L3 (11-12)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze ed ampi riferimenti culturali	
	L4 (13-15)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi e precisi riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1 (5-8)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
	L2 (9-10)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	
	L3 (11-12)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	

INDICATORI GENERALI

	L4 (13-15)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno	
--	-------------------	--	--

INDICATORI SPECIFICI

Indicatori	Livello	Descrittore	Punti (max 40)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Pt. 15	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato	
	L2 (9-10)	L'alunno sa individuare la tesi ma non è riuscito a individuare le argomentazioni a sostegno della tesi	
	L3 (11-12)	L'alunno sa individuare la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi	
	L4 (13-15)	L'alunno sa individuare con certezza la tesi espressa e le argomentazioni a sostegno della tesi	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso di ragionamento e argomentazione adoperando connettivi pertinenti pt. 15	L1 (5-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti	
	L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente	
	L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato e organico e utilizza i connettivi in modo appropriato	
	L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito e originale e utilizza i connettivi in modo del tutto pertinente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione pt. 10	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui	
	L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui	
	L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui	
	L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui	

INDICATORI GENERALI

Indicatori	Livello	Descrittore	Punti (max 60)
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale MAX 10	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideaione e pianificazione	
	L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico e con uso di strutture consuete	
	L3 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono fra loro ben organizzate	
	L4 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro ben correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
Ricchezza e padronanza lessicale MAX 10	L1 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo	
	L2 (5-6)	Lessico generico, semplice ma adeguato	
	L3 (7-8)	Lessico appropriato	
	L4 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); Uso corretto della punteggiatura MAX 10	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
	L2 (5-6)	Ortografia (max 3 errori) e punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata	
	L3 (7-8)	Ortografia (max 2 errori) e punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata	
	L4 (9-10)	L'ortografia (0 o max 1 errori) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali MAX 15	L1 (5-8)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
	L2 (9-10)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
	L3 (11-12)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze ed ampi riferimenti culturali	
	L4 (13-15)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi e precisi riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali MAX 15	L1 (5-8)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
	L2 (9-10)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	
	L3 (11-12)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	

INDICATORI GENERALI

	L4 (13-15)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno	
--	-------------------	--	--

INDICATORI SPECIFICI

Indicatori	Livello	Descrittore	Punti (max 40)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
	L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
	L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
	L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
MAX 15			
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L1 (5-8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non ordinato né lineare e/o debolmente connesso.	
	L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
	L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
	L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, ben articolata e del tutto lineare.	
MAX 15			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
	L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento e utilizza i riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
	L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
	L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
MAX 10			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI

		PUNTI (tot 60)			
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO MAX 10	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	3-4	5-6	7-8	9-10
MORFO-SINTASSI E LESSICO MAX 20	Ricchezza e padronanza lessicale (max 10)	3-4	5-6	7-8	9-10
	Correttezza morfo-sintattica e uso della punteggiatura (max 10)	3-4	5-6	7-8	9-10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO MAX 30	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15)	5-8	9-10	11-12	13-15
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 15)	5-8	9-10	11-12	13-15
	TOTALE PUNTEGGIO GENERALE				

INDICATORI SPECIFICI

		PUNTI (tot 40)			
PERTINENZA MAX 8	Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (max 10)	2-3	4-5	6	7-8
COMPRENSIONE, ANALISI E INTERPRETAZIONE MAX 32	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	3-4	5-7	8-10	11-12
	Puntualità dell'analisi (lessicale, sintattica, stilistica e retorica) (max 10)	3-4	5-6	7-8	9-10
	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	3-4	5-6	7-8	9-10
	TOTALE PUNTEGGIO SPECIFICO				
	TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI

		PUNTI (tot 60)			
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO MAX 10	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	3-4	5-6	7-8	9-10
MORFO-SINTASSI E LESSICO MAX 20	Ricchezza e padronanza lessicale (max 10)	3-4	5-6	7-8	9-10
	Correttezza morfo-sintattica e uso della punteggiatura (max 10)	3-4	5-6	7-8	9-10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO MAX 30	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15)	5-8	9-10	11-12	13-15
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 15)	5-8	9-10	11-12	13-15
	TOTALE PUNTEGGIO GENERALE				

INDICATORI SPECIFICI

		PUNTI (tot 40)			
COMPRENSIONE E ANALISI MAX 15	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	5-8	9-10	11-12	13-15
PRODUZIONE ARGOMENTATIVA MAX 25	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	5-8	9-10	11-12	13-15
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	3-4	5-6	7-8	9-10
	TOTALE PUNTEGGIO SPECIFICO				
	TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI

		PUNTI (tot 60)			
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO MAX 10	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	3-4	5-6	7-8	9-10
MORFO-SINTASSI E LESSICO MAX 20	Ricchezza e padronanza lessicale (max 10)	3-4	5-6	7-8	9-10
	Correttezza morfo-sintattica e uso della punteggiatura (max 10)	3-4	5-6	7-8	9-10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO MAX 30	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15)	5-8	9-10	11-12	13-15
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 15)	5-8	9-10	11-12	13-15
	TOTALE PUNTEGGIO GENERALE				

INDICATORI SPECIFICI

		PUNTI (tot 40)			
PERTINENZA E COERENZA TESTUALE MAX 15	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	5-8	9-10	11-12	13-15
ESPOSIZIONE E ARGOMENTAZIONE MAX 25	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	5-8	9-10	11-12	13-15
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	3-4	5-6	7-8	9-10
	TOTALE PUNTEGGIO SPECIFICO				
	TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI

Indicatori	Livello	Descrittore	Punti (max 60)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale pt. 10	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
	L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico e con uso di strutture consuete	
	L3 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono fra loro ben organizzate	
	L4 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro ben correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
Ricchezza e padronanza lessicale pt. 10	L1 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo	
	L2 (5-6)	Lessico generico, semplice ma adeguato	
	L3 (7-8)	Lessico appropriato	
	L4 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace	
<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); Uso corretto della punteggiatura</i>		<i>Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura</i>	
		<i>Ortografia (max 3 errori) e punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata</i>	
		<i>Ortografia (max 2 errori) e punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata</i>	
		<i>L'ortografia (0 o max 1 errori) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi)</i>	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pt. 20	L1 (6-9)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
	L2 (10-12)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
	L3 (13-15)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze ed ampi riferimenti culturali	
	L4 (16-20)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi e precisi riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali pt. 20	L1 (6-9)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
	L2 (10-12)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	
	L3 (13-15)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
	L4 (16-20)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno	

INDICATORI SPECIFICI

Indicatori	Livello	Descrittore	Punti (max 40)
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna Pt. 8	L1 (2-3)	Il testo non rispetta (o rispetta in minima parte) i vincoli posti nella consegna	
	L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati	
	L3 (6)	Il testo rispetta adeguatamente i vincoli	
	L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici pt. 12	L1 (3-4)	L'alunno non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale. Mancato riconoscimento o interpretazione errata dei concetti chiave e delle informazioni essenziali	
	L2 (5-7)	L'alunno ha compreso e analizzato il testo proposto in modo parziale, selezionando solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, pur avendoli individuati tutti. Errata interpretazione di parti del testo	
	L3 (8-10)	L'alunno ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali e le relazioni tra queste	
	L4 (11-12)	L'alunno ha interpretato e analizzato in modo corretto, ricco e completo i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) pt. 10	L1 (3-4)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta errata del tutto o in gran parte	
	L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale	
	L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta adeguata e completa	
	L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca, pertinente e approfondita	
Interpretazione corretta e articolata del testo Pt. 10	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali	
	L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e con alcune considerazioni personali	
	L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo con diverse e pertinenti considerazioni personali	
	L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco e personale ed evidenzia le capacità critiche dell'alunno	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI

Indicatori	Livello	Descrittore	Punti (max 60)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale pt. 10	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
	L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico e con uso di strutture consuete	
	L3 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono fra loro ben organizzate	
	L4 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro ben correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
Ricchezza e padronanza lessicale pt. 10	L1 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo	
	L2 (5-6)	Lessico generico, semplice ma adeguato	
	L3 (7-8)	Lessico appropriato	
	L4 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); Uso corretto della punteggiatura		Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
		Ortografia (max 3 errori) e punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata	
		Ortografia (max 2 errori) e punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata	
		L'ortografia (0 o max 1 errori) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pt. 20	L1 (6-9)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
	L2 (10-12)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
	L3 (13-15)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze ed ampi riferimenti culturali	
	L4 (16-20)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi e precisi riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali pt. 20	L1 (6-9)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
	L2 (10-12)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	

INDICATORI GENERALI

	L3 (13-15)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
	L4 (16-20)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno	

INDICATORI SPECIFICI

Indicatori	Livello	Descrittore	Punti (max 40)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Pt. 15	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato	
	L2 (9-10)	L'alunno sa individuare la tesi ma non è riuscito a individuare le argomentazioni a sostegno della tesi	
	L3 (11-12)	L'alunno sa individuare la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi	
	L4 (13-15)	L'alunno sa individuare con certezza la tesi espressa e le argomentazioni a sostegno della tesi	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso di ragionamento e argomentazione adoperando connettivi pertinenti pt. 15	L1 (5-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti	
	L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente	
	L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato e organico e utilizza i connettivi in modo appropriato	
	L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito e originale e utilizza i connettivi in modo del tutto pertinente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione pt. 10	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui	
	L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui	
	L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui	
	L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI

Indicatori	Livello	Descrittore	Punti (max 60)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale MAX 10	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
	L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico e con uso di strutture consuete	
	L3 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono fra loro ben organizzate	
	L4 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro ben correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
Ricchezza e padronanza lessicale MAX 10	L1 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo	
	L2 (5-6)	Lessico generico, semplice ma adeguato	
	L3 (7-8)	Lessico appropriato	
	L4 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); Uso corretto della punteggiatura		Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
		Ortografia (max 3 errori) e punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata	
		Ortografia (max 2 errori) e punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata	
		L'ortografia (0 o max 1 errori) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali MAX 20	L1 (6-9)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
	L2 (10-12)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
	L3 (13-15)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze ed ampi riferimenti culturali	
	L4 (16-20)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi e precisi riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali MAX 20	L1 (6-9)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
	L2 (10-12)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	

INDICATORI GENERALI

	L3 (13-15)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
	L4 (16-20)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno	

INDICATORI SPECIFICI

Indicatori	Livello	Descrittore	Punti (max 40)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafraseazione MAX 15	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafraseazione non risultano coerenti.	
	L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafraseazione.	
	L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafraseazione.	
	L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafraseazione.	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione MAX 15	L1 (5-8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non ordinato né lineare e/o debolmente connesso.	
	L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
	L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
	L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, ben articolata e del tutto lineare.	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali MAX 10	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
	L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento e utilizza i riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
	L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
	L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO “C.D’ARCO “-MANTOVA
Prof.ssa Francesca Tollini
Classe 5CG
(Corso di grafica e comunicazione)

ELENCO DEI TESTI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
ANALIZZATI NEL CORSO DELL’ANNO SCOLASTICO 2019-20

TESTI AFFRONTATI	VERGA: LA ROBA, ROSSO MALPELO; BAUDELAIRE: L'ALBATROS, SPLEEN, CORRISPONDENZE; D'ANNUNZIO: IL RITRATTO DI UN ESTETA, LA PIOGGIA NEL PINETO,; PASCOLI: X AGOSTO, NOVEMBRE, IL GELSOMINO NOTTURNO, IL FANCIULLINO, VIDEOLEZIONE: LO STUPORE DELLA POESIA MARINETTI: IL MANIFESTO DEL FUTURISMO, IL BOMBARDAMENTO DI ADRIANOPOLI; SVEVO: LA PREFAZIONE E IL PREAMBOLO, IL VIZIO DEL FUMO E DELLE ULTIME SIGARETTE; PIRANDELLO: IL SEGRETO DI UNA BIZZARRA VECCHIETTA, MIA MOGLIE E IL MIO NASO, IL TRENO HA FISCHIATO; VIDEOLEZIONE A CURA DEL PROF. ITALO SPADA (PORTALE DELLA LETTERATURA) UNGARETTI: IN MEMORIA, IL PORTO SEPOLTO, VEGLIA, SAN MARTINO DEL CARSO, MATTINA SOLDATI, I FIUMI; SABA: LA CAPRA, CITTA’ VECCHIA; QUASIMODO: ED E' SUBITO SERA; FENOGLIO: LA MALEDIZIONE DEL MONDO CONTADINO (PARALLELISMO CON VERGA) CAPRONI: ALBA , IL PASSAGGIO D’ENEA (PARALLELISMO CON PASCOLI) MONTALE: NON CHIEDERCI PAROLA, SPESSO IL MALE DI VIVERE
---------------------	--

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Tema di: **PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e LABORATORI TECNICI**

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare contenuti per una Campagna pubblicitaria efficace, volta alla promozione di un Azienda produttrice di beni economici e di consumo quali Abbigliamento e/o accessori.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. Manifesto (70 x 100 cm)e un Flyer (15 x 10 cm)
- B. Logo e payoff
- C. Totem (a scelta) e volantino A5
- D. Packaging Fustella e veste grafica
- E. Home page e seconda pagina del Sito aziendale
- F. Banner per il web e post social
- G. Facebook: realizzare immagine di Copertina, di Profilo e un post per Facebook con testo e immagine (formato copertina 851x315 px, formato profilo 1000x1000 px, formato post 1000x1000px)

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

- fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, bozze/rough) che mostri il processo creativo;
- redigere una breve presentazione scritta che spieghi il concept del progetto (minimo 10 righe, massimo 20 righe, scritte in corpo 12);
- Consegnare l'esecutivo finale in formato pdf (un unico pdf). Nome Cognome Classe

OBIETTIVI

Il candidato in base a tutte le tecniche, le abilità, conoscenze e strategie acquisite nell'ultimo anno scolastico deve puntare a:

Obiettivi Aziendali

- Target
- Tono di voce
- Pianificazione dei media - Stampa, Web, Social
- Trovare Headline efficace e sub-headline

SECONDA PARTE

1. Nella fase iniziale di una campagna pubblicitaria è fondamentale il brief. Cos'è? Quali dati deve contenere e chi lo redige?
2. Dai recenti studi di mktg affrontati in questo ultimo anno, descrivi tecnicamente come il target in obiettivo possa essere ricercato, mirato, bersagliato e fidelizzato.
3. Elenca e descrivi tecnicamente le differenze dei media classici dai New media diversificandoli per capacità individuali di selezione del target
4. Nell'ambito del linguaggio iconico (legato alle immagini) e verbale (legato ai testi) definisci le figure retoriche utilizzate nella pubblicità.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Tema di: **PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e LABORATORI TECNICI**

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare contenuti per una Campagna pubblicitaria efficace, volta alla promozione di un Azienda produttrice di beni Alimentari.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. Manifesto (70 x 100 cm)e un Flyer (15 x 10 cm)
- B. Logo e payoff
- C. Totem (a scelta) e volantino A5
- D. Packaging Fustella e veste grafica
- E. Home page e seconda pagina del Sito aziendale
- F. Banner per il web e post social
- G. Facebook: realizzare immagine di Copertina, di Profilo e un post per Facebook con testo e immagine (formato copertina 851x315 px, formato profilo 1000x1000 px, formato post 1000x1000px)

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

- fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, bozze/rough) che mostri il processo creativo;
- redigere una breve presentazione scritta che spieghi il concept del progetto (minimo 10 righe, massimo 20 righe, scritte in corpo 12);
- Consegnare l'esecutivo finale in formato pdf (un unico pdf). Nome Cognome Classe

OBIETTIVI

Il candidato in base a tutte le tecniche, le abilità, conoscenze e strategie acquisite nell'ultimo anno scolastico deve puntare a:

Obiettivi Aziendali

- Target
- Tono di voce
- Pianificazione dei media - Stampa, Web, Social
- Trovare Headline efficace e sub-headline

SECONDA PARTE

1. Nella fase iniziale di una campagna pubblicitaria è fondamentale il brief. Cos'è? Quali dati deve contenere e chi lo redige?
2. Dai recenti studi di mktg affrontati in questo ultimo anno, descrivi tecnicamente come il target in obiettivo possa essere ricercato, mirato, bersagliato e fidelizzato.
3. Elenca e descrivi tecnicamente le differenze dei media classici dai New media diversificandoli per capacità individuali di selezione del target
4. Che cos'è un profilo colore? Perché in un documento è fondamentale indicare il profilo colore?

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Tema di: **PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e LABORATORI TECNICI**

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare contenuti per una Campagna pubblicitaria efficace, volta alla promozione di un Azienda produttrice di beni economici e di consumo rivolti ad un pubblico di lavoratori e studenti fuori sede con un stile di vita frenetico.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. Manifesto (70 x 100 cm)e un Flyer (15 x 10 cm)
- B. Logo e payoff
- C. Totem (a scelta) e volantino A5
- D. Packaging Fustella e veste grafica
- E. Home page e seconda pagina del Sito aziendale
- F. Banner per il web e post social
- G. Facebook: realizzare immagine di Copertina, di Profilo e un post per Facebook con testo e immagine (formato copertina 851x315 px, formato profilo 1000x1000 px, formato post 1000x1000px)

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

- fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, bozze/rough) che mostri il processo creativo;
- redigere una breve presentazione scritta che spieghi il concept del progetto (minimo 10 righe, massimo 20 righe, scritte in corpo 12);
- Consegnare l'esecutivo finale in formato pdf (un unico pdf). Nome Cognome Classe

OBIETTIVI

Il candidato in base a tutte le tecniche, le abilità, conoscenze e strategie acquisite nell'ultimo anno scolastico deve puntare a:

Obiettivi Aziendali

- Target
- Tono di voce
- Pianificazione dei media - Stampa, Web, Social
- Trovare Headline efficace e sub-headline

SECONDA PARTE

1. Nella fase iniziale di una campagna pubblicitaria è fondamentale il brief. Cos'è? Quali dati deve contenere e chi lo redige?
2. Elenca e descrivi tecnicamente le differenze dei media classici dai New media diversificandoli per capacità individuali di segmentazione del target
3. Elenca e descrivi le fasi operative per la realizzazione di un prodotto multimediale.
4. Che cos'è un profilo colore? Perché in un documento è fondamentale indicare il profilo colore?

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Tema di: **PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e LABORATORI TECNICI**

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare contenuti per una Campagna pubblicitaria efficace, volta alla promozione di un Azienda produttrice di beni economici rivolti ad un pubblico amante dello Sport e dell'aria aperta, sostenitori del Green, del biologico e del riciclo.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. Manifesto (70 x 100 cm)e un Flyer (15 x 10 cm)
- B. Logo e payoff
- C. Totem (a scelta) e volantino A5
- D. Packaging Fustella e veste grafica
- E. Home page e seconda pagina del Sito aziendale
- F. Banner per il web e post social
- G. Facebook: realizzare immagine di Copertina, di Profilo e un post per Facebook con testo e immagine (formato copertina 851x315 px, formato profilo 1000x1000 px, formato post 1000x1000px)

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

- fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, bozze/rough) che mostri il processo creativo;
- redigere una breve presentazione scritta che spieghi il concept del progetto (minimo 10 righe, massimo 20 righe, scritte in corpo 12);
- Consegnare l'esecutivo finale in formato pdf (un unico pdf). Nome Cognome Classe

OBIETTIVI

Il candidato in base a tutte le tecniche, le abilità, conoscenze e strategie acquisite nell'ultimo anno scolastico deve puntare a:

Obiettivi Aziendali

- Target
- Tono di voce
- Pianificazione dei media - Stampa, Web, Social
- Trovare Headline efficace e sub-headline

SECONDA PARTE

1. Dai recenti studi di mktg affrontati in questo ultimo anno, descrivi tecnicamente come il target in obiettivo possa essere ricercato, mirato, bersagliato e fidelizzato.
2. Elenca e descrivi tecnicamente le differenze dei media classici dai New media diversificandoli per capacità individuali di selezione del target.
3. Nella fase iniziale di una campagna pubblicitaria è fondamentale il brief. Cos'è? Quali dati deve contenere e chi lo redige?
4. Elenca e descrivi le fasi operative per la realizzazione di un prodotto multimediale.

Il Consiglio della classe 5^CG

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Moscatelli Giancarlo	Inglese	
Lanzafame Cinzia	Progettazione Multimediale	
Mantineo Alessandro	Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	
Previdi Nicola	ITP Laboratori Tecnici	
Molinari Stefano	ITP Progettazione Multimediale, Tecnologie dei processi di produzione	
Ciccazzo Palmina	Scienze motorie e sportive	
Freddi Chiara	Religione	
Vigna Alessandra	Laboratori Tecnici	
Rodolfi Marco	Tecnologie dei processi di Produzione	
Morselli Francesca	Storia dell'Arte	
D'Ingianna Luisa	Matematica	
Tollini Francesca	Italiano, Storia	

Mantova, 26 maggio 2020